

OGGETTO: [ID_10962] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO CONNESSO ALLA R.T.N. DI POTENZA DI PICCO PARI A 61.226,88 kW E POTENZA IN IMMISSIONE PARI A 57.905,00 kW
Nota integrativa all'elaborato "IRS-020800-R_Rel-Geologica"

PREMESSA

Il presente documento è fornito quale riscontro alle osservazioni contenute della nota dell'ARPA Basilicata prot. n. 9721/2024 del 12/06/2024 (Reg. Uff. MASE 108123 del 12/06/2024) da parte dell'Ufficio Acque – Controlli e monitoraggi delle acque, degli scarichi e della depurazione in merito alla matrice acque (prot. APAB n. 9696/2024). Per quanto attiene alla tematica di competenza del sottoscritto tale ufficio ritiene necessario "uno studio idrogeologico in cui vengano dettagliate la profondità della falda e la direzione della circolazione idrica sotterranea".

Ad integrazione dell'elaborato "IRS-020800-R_Rel-Geologica" già acquisita agli atti in data 28/05/2024 si forniscono i chiarimenti esposti nel seguito della presente nota.

2 CARATTERI IDROGEOLOGICI DELL'AREA DI STUDIO

2.1 Aspetti Idrologici e Idrogeologici

Per quanto attiene l'idrogeologia dei terreni caratterizzanti l'area di studio si ritiene che la conducibilità idrica sia nettamente differente a seconda della litologia considerata, ovvero, i terreni costituenti sono dotati di caratteristiche idrogeologiche piuttosto differenziate in rapporto alla composizione granulometrica, alla porosità, al grado di addensamento ed alla fratturazione.

Le caratteristiche idrologiche (quindi idrografiche) risultano molto differenti in ragione/conseguenza del fatto che, l'area su cui ricadono i terreni oggetto di studio, sono caratterizzati dalla presenza depositi di natura sia Argillosa sia Sabbioso-Conglomeratica.

Nell'area di studio ad eccezione nei punti in cui la copertura agraria diviene significativa per spessore e diffusione areale, i depositi affioranti non oppongono grossa resistenza alla infiltrazione dell'acqua meteorica che pertanto più che alimentare un deflusso superficiale ne alimenta uno profondo. Inoltre qualora si verificano eventi meteorici eccezionali per durata ed intensità il deflusso superficiale in coincidenza di tali litotipi tende a prodursi secondo direttive ben precise, ovvero, secondo le direzioni di massima pendenza.

In merito alle condizioni di permeabilità delle unità rilevate, possiamo suddividere i depositi rilevati in:

- DEPOSITI DI FRANA
Tipo di Permeabilità: Porosità
Grado di Permeabilità: Medio-Elevato
- DEPOSITI ALLUVIONALI
Tipo di Permeabilità: Porosità
Grado di Permeabilità: Medio-Elevato
- COMPLESSO SABBIOSO-CONGLOMERATICO

Tipo di Permeabilità: Porosità

Grado di Permeabilità: Scarso-Medio

▪ COMPLESSO ARGILLOSO

Tipo di Permeabilità: Porosità

Grado di Permeabilità: Impermeabile

Le acque del livello idrico, se presenti, sono dovute all'infiltrazione di acque di scorrimento superficiali nella parte superiore più permeabile del litotipo presente, sostenute alla base dai depositi argillosi.

Le attività in progetto non compromettono in nessun modo le caratteristiche idrogeologiche dell'area di studio. **In ogni caso, il grado di permeabilità dei terreni di copertura è tale da escludere la presenza di falde idriche importanti a breve distanza dal piano campagna.** Nessuna importanza assumono i filetti idrici periodici, percolanti nella fascia corticale in occasione di piovosità intensa. Si evidenzia che non è stato possibile misurare la falda poiché nell'area di studio non sono stati rilevati pozzi a uso irriguo e pertanto non è possibile stabilire la direzione della circolazione idrica sotterranea.

Inoltre le caratteristiche geologiche e geolitologiche dei litotipi presenti, ovvero depositi Argillosi, dimostrano che la presenza di una falda superficiale o nei primi 30.00m dal p.c. sia piuttosto improbabile.

In ogni caso le opere in progetto non hanno un impatto tale da poter influenzare negativamente le condizioni vigenti in termini di permeabilità dei terreni. La realizzazione dell'intervento in progetto, infatti:

- non comporterà un aumento delle condizioni di pericolosità insistenti sull'area;
- non rappresenterà un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte;
- non interferirà con le attuali condizioni di drenaggio dei terreni presenti in sito.

Lavello, 24/06/2024

In fede
Il Tecnico
Dott. Geol. Giovanni Soldo

